

AMBITO TERRITORIALE CREMASCO

AVVISO PUBBLICO

per l'erogazione di contributi volti al contenimento dell'emergenza abitativa a favore di famiglie con morosità incolpevole ridotta

A seguito delle Linee Guida approvate nell'Assemblea dei Sindaci nella seduta del 19/09/2017

Art.1 – Oggetto

Il presente Avviso, in ottemperanza alla DGR X/6465 del 10 aprile 2017, ha per oggetto la predisposizione di interventi volti al contenimento dell'emergenza abitativa e al mantenimento dell'abitazione in locazione – anno 2017 per i cittadini residenti nei seguenti Comuni: Comune di AGNADELLO, BAGNOLO CREMASCO, CAMISANO, CAPERGNANICA, CAPRALBA, CASALE CREMASCO, CASALETTO DI SOPRA, CASALETTO VAPRIO, CASTEL GABBIANO, CASTELLEONE, CREDERA RUBBIANO, CREMA, CREMOSANO, CUMIGNANO S/N, DOVERA, FIESCO, GENIVOLTA, IZANO, MADIGNANO, MONTE CREMASCO, MONTODINE, MOSCAZZANO, OFFANENGO, PALAZZO PIGNANO, PANDINO, PIANENGO, PIERANICA, QUINTANO, RIPALTA ARPINA, RIVOLTA D'ADDA, ROMANENGO, SALVIROLA, SERGNANO, SONCINO, SPINO D'ADDA, TICENGO, TRESORE CREMASCO, VAIANO CREMASCO, VAILATE

Art.2 – Finalità

I Comuni dell'Ambito Distrettuale Cremasco condividono le finalità regionali e aderiscono alla promozione di iniziative all'interno della misura 2 della citata DGR, volte al sostegno delle famiglie con morosità incolpevole ridotta, che non abbiano uno sfratto in corso, in locazione sul libero mercato o in alloggi in godimento o in alloggi definiti Servizi Abitativi Sociali, ai sensi della L. R. 16/2016, art.1 c.6, con esclusione dei Servizi Abitativi Pubblici.

Art. 3 - Attività previste

Erogazione di un contributo al proprietario, a condizione che si impegni a *non effettuare lo sfratto* per morosità per i successivi 12 mesi, a partire dalla data della domanda di contributo, e sia disponibile a *non aumentare il canone di locazione per i 12 mesi successivi*.

Art.4 - Caratteristiche dei nuclei familiari beneficiari

I nuclei familiari supportati attraverso il presente Avviso devono possedere i seguenti requisiti:

- a. residenza da almeno 5 anni in Regione Lombardia di almeno un membro del nucleo familiare;
- b. non essere sottoposti a procedure di rilascio dell'abitazione;
- c. non essere in possesso di alloggio adeguato in Regione Lombardia;
- d. ISEE massimo fino a € 15.000,00 – è facoltà dei beneficiari la possibilità di presentare un ISEE corrente, come previsto dal DGR X 6972 (art. 6 e 7);
- e. morosità incolpevole accertata in fase iniziale (fino a € 3.000,00), così come definita dall'art. 2 del DM 30 marzo 2016 "Fondo nazionale inquilini morosi incolpevoli 2016"¹. Non concorrono al calcolo della morosità le spese per le utenze (acqua, gas e luce) e le spese condominiali;

¹ 1. Per morosità incolpevole si intende la situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo a ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare.

f. sono esclusi i soggetti titolari di contratti di affitto con patto di futura vendita.
I destinatari delle misure possono essere identificati anche tra i cittadini che in passato hanno ricevuto specifici contributi sulla base delle misure attivate con le risorse di cui alla DGR n. 5450/2016.

Art.5 – Risorse

Le risorse complessive assegnate da Regione Lombardia all'Ambito Distrettuale Cremasco per la finalità del presente provvedimento ammontano a €. 121.922,80².

Tali risorse sono incrementate dalle risorse residue del Fondo Sostegno Affitto e del Reddito di Autonomia che i singoli Comuni hanno messo a disposizione e che hanno deciso di dedicare a tale misura, secondo la tabella di cui all'Allegato 1. La rendicontazione finale della spesa per le risorse di cui all'Allegato 1 verrà inviata a Regione Lombardia direttamente dal singolo Comune, come da indicazioni regionali.

I Comuni di residenza dei cittadini beneficiari delle risorse regionali contribuiscono con risorse proprie (comunali, non derivanti da altri contributi regionali) con una quota di cofinanziamento pari al 20% di ciascun contributo assegnato ad ogni soggetto beneficiario³.

Art.6 - Massimali di Contributo

- Fino a € 1.500 ad alloggio/contratto (80% a valere sul fondo distrettuale, ovvero fino a € 1.200; 20% a valere su risorse comunali, ovvero fino a € 300);
- Fino a € 2.500 nel caso di disponibilità da parte del proprietario a modificare il canone in "concordato" o a rinegoziare a canone più basso (80% a valere sul fondo distrettuale, ovvero fino a € 2.000; 20% a valere su risorse comunali, ovvero fino a € 500).

In tal caso, il proprietario si impegna a sottoscrivere e produrre una scrittura privata che formalizza la rinegoziazione del canone di locazione entro 30 giorni dalla sottoscrizione dell'Accordo (vd Art. 8). Il contributo sarà erogato in due fasi: € 1.500,00 alla sottoscrizione dell'Accordo; € 1.000,00 alla presentazione della scrittura privata.

Il totale del contributo non potrà superare l'importo totale di morosità risultante dalla dichiarazione del proprietario, allegata alla richiesta.

Art7 - Soggetti Attuatori

- o Comunità Sociale Cremasca
 - pubblicazione e diffusione dell'Avviso Pubblico
 - formulazione e gestione della graduatoria centralizzata per l'accesso ai benefici previsti dalla misura indicata
 - trasferimento delle risorse regionali di cui alla DGR X/6465 ai singoli Comuni, secondo graduatoria e previa acquisizione dell'Accordo di cui all'Allegato 5

2. La perdita o la consistente riduzione della capacità reddituale di cui al comma 1 possono essere dovute, a titolo esemplificativo e non esaustivo, ad una delle seguenti cause: perdita del lavoro per licenziamento; accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro; cassa integrazione ordinaria o straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale; mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici; cessazioni di attività libero-professionali o di imprese registrate, derivanti da cause di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente; malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato o la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo o la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali.

² Allegato 2 DGR X/6465 del 10 aprile 2017.

³ Per il Comune di Offanengo, fino ad un massimo di € 2.000,00 come da Delibera di adesione

- elaborazione di rendicontazioni (intermedie e finale) della spesa per le azioni attivate e assolvimento del debito informativo nei confronti di Regione Lombardia
- o Comuni aderenti alla misura
 - Collaborazione nella diffusione dell'Avviso Pubblico alla cittadinanza
 - Accompagnamento dei nuclei familiari sia nella fase di raccolta delle istanze, sia nella definizione dell'Accordo di cui all'art.8, sia attraverso l'assunzione di misure di accompagnamento idonee ad agevolare l'uscita dalle situazioni di disagio
 - Raccolta delle domande e valutazione della completezza
 - Valutazione delle domande ed inoltro di quelle ritenute idonee a Comunità Sociale
 - Stesura dell'Accordo ed inoltro dello stesso a Comunità Sociale
 - Erogazione dei contributi ai proprietari dell'alloggio, previa integrazione della quota a proprio carico pari al 20% del contributo assegnato

Art 8 - Fasi e modalità di attivazione del contributo

1) Presentazione della domanda di contributo da parte dei cittadini interessati

Le domande di contributo per la misura in oggetto vanno presentate su apposito modulo (Allegato 2), complete della documentazione richiesta.

Il modulo per la presentazione della domanda è disponibile presso gli sportelli dei Servizi Sociali dei Comuni aderenti.

Le domande devono essere consegnate presso gli sportelli dei Servizi Sociali dei Comuni aderenti.

La domanda deve obbligatoriamente essere correlata, pena l'esclusione, dei seguenti documenti che certificano le caratteristiche del nucleo familiare di cui sopra, utile alla formazione della graduatoria:

- copia del documento di identità e codice fiscale del richiedente;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) relativo alla residenza da almeno 5 anni in Lombardia (Allegato 3);
- copia del contratto di locazione, regolarmente registrato, stipulato anche ai sensi della Legge 431/98 e s.m.i.;
- attestazione ISEE in corso di validità (è facoltà dei beneficiari la possibilità di presentare un ISEE corrente, come previsto dal DGR X 6972)
- in caso di decesso di un componente del nucleo familiare che comporti riduzione del reddito anche per effetto di spese mediche e assistenziali, copia del certificato di morte e copia spese mediche;
- nel caso di malattia o grave infortunio, copia del verbale della commissione medica ATS;
- in caso di perdita del posto di lavoro, Cassa Integrazione, mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipico, accordi aziendali/Sindacali di riduzione dell'orario di lavoro, copia della relativa documentazione attestante la situazione;
- dichiarazione sottoscritta dal proprietario relativa alla morosità del canone (Allegato 4);
- informativa privacy (Allegato 6).

2) Raccolta delle istanze da parte dei Comuni presso i punti di accoglienza dei Servizi Sociali Territoriali e verifica contestuale della completezza della documentazione allegata

3) Inoltro delle domande, a cura dei Comuni, a Comunità Sociale Cremasca

I singoli Comuni inviano le istanze ricevute a mezzo PEC all'indirizzo amministrazione@comunitasocialecremasca.legalmail.it. In alternativa, le domande potranno essere consegnate a mano presso la segreteria di Comunità Sociale, via Goldaniga, 11 – 26013 Crema (CR).

4) Formazione della graduatoria

Comunità Sociale formula una graduatoria distrettuale dei beneficiari idonei.

Ai fini della valutazione della idoneità delle domande ricevute l'Ambito Distrettuale Cremasco nominerà una apposita commissione.

La graduatoria nominale delle domande idonee sarà pubblicata sul sito di Comunità Sociale: comunitasocialecremasca.it

5) Sottoscrizione dell'Accordo (solo per i beneficiari utilmente collocati in graduatoria)

Ai fini del riconoscimento del beneficio, l'inquilino deve sottoscrivere un Accordo con cui si impegna a partecipare a politiche attive del lavoro, se disoccupato, e a sanare eventuale morosità pregressa non coperta dal contributo. L'Accordo è sottoscritto inoltre dal proprietario e da un rappresentante del Comune di residenza del beneficiario. L'Accordo viene redatto a seguito della pubblicazione della graduatoria di cui al punto 2, utilizzando il format Allegato 5 al presente bando.

Contestuale invio di una copia dell'Accordo da parte del Comune di residenza dell'inquilino a Comunità Sociale secondo le modalità di cui al punto 3.

6) In caso il proprietario si sia impegnato nell'Accordo (Allegato 5) a modificare il canone, inquilino e proprietario firmano una scrittura privata che formalizza la rinegoziazione del canone di locazione.

Contestuale invio di una copia della scrittura privata da parte del Comune di residenza dell'inquilino a Comunità Sociale secondo le modalità di cui al punto 3.

7) Erogazione dei contributi

I contributi saranno erogati direttamente ai proprietari da parte dei Comuni di residenza dell'inquilino, solo nel caso di sottoscrizione dell'Accordo di cui al punto 5.

Art. 9 – Criteri di riparto e modalità di trasferimento delle risorse

Il criterio guida per la formulazione della graduatoria sarà il valore ISEE del richiedente. In caso di beneficiari che ottengano lo stesso punteggio in graduatoria, si prenderà in considerazione la presenza/numero di figli minori all'interno del nucleo familiare.

Risulteranno beneficiari della misura i richiedenti in posizione utile nella graduatoria fino al raggiunto esaurimento delle risorse regionali disposte dalla DGR X/6465.

In caso vengano esaurite tali risorse, sarà possibile uno scorrimento della graduatoria a favore dei richiedenti valutati idoneamente, solo nel caso in cui gli stessi siano residenti in Comuni che dispongono di risorse integrative derivanti da residui di risorse regionali di cui all'art. 5.

Art. 10 - Monitoraggio

La Struttura regionale Welfare abitativo e Housing sociale della DG Casa, Housing sociale, EXPO 2015 e Internazionalizzazione delle Imprese monitora l'avanzamento e lo stato di attuazione delle misure.

Comunità Sociale Cremasca dovrà a tal fine produrre rendicontazioni intermedie della spesa per le azioni attivate, accompagnate da una relazione descrittiva delle attività svolte, delle risorse utilizzate, precisando per il numero di contratti rinegoziati rispetto al numero di nuclei familiari sostenuti.

Comunità Sociale Cremasca dovrà inoltre rendere disponibili ai competenti uffici regionali, secondo le modalità che verranno indicate, i dati personali dei beneficiari dei contributi concessi ai sensi del presente provvedimento, al fine di consentire azioni di monitoraggio e valutazione della politica ex post da parte di Regione Lombardia.

Art.11 - Tempi di presentazione

- Presentazione della domanda: dalla data di pubblicazione del presente Avviso (06/10/2017) fino al giorno 17/11/2017 compreso.
- Inoltro delle domande a Comunità Sociale Cremasca da parte dei Comuni aderenti: entro il 20 novembre 2017
- Formulazione della graduatoria distrettuale: entro l'08 dicembre 2017
- Firma e inoltro degli Accordi a Comunità Sociale da parte dei Comuni: entro il 31 gennaio 2018
- Erogazione dei contributi regionali DGR X/6465 da parte di Comunità Sociale ai Comuni, e **successiva erogazione dei comuni ai beneficiari finali**, fino ad un massimo di € 1.500,00: entro il 16 febbraio 2018
- Firma e inoltro della scrittura privata (ove previsto): entro il 02 marzo 2018
- Erogazione della seconda tranche di contributo, fino ad un massimo di € 1.000,00: entro il 16 marzo 2018

Art. 12 - Informativa ai sensi del d.lgs 196/2003

Finalità

I dati personali raccolti dal presente Avviso saranno utilizzati esclusivamente per le operazioni relative al procedimento attivato con le Linee Guida regionali (Allegato 1 alla DGR X/6465 del 10/04/2017) ed in conformità al Decreto legislativo n. 196/2003 (Codice in materia di Protezione dei Dati Personali) e successive modifiche e integrazione. Tutti i dati personali che verranno in possesso di Regione Lombardia, del soggetto attuatore e dei soggetti eventualmente incaricati della gestione delle domande saranno trattati esclusivamente per le finalità previste dal bando e nel rispetto dell'art. 13 del citato decreto legislativo 196/03.

Modalità del trattamento dati

I dati acquisiti saranno trattati con l'ausilio di strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

La graduatoria nominale delle domande idonee sarà pubblicata sul sito di Comunità Sociale: comunitasocialecremasca.it

Art. 13 - Controlli

I controlli a campione relativi alla veridicità dei dati e delle dichiarazioni rese sono demandati ai singoli Comuni in cui il cittadino destinatario delle misure è residente.

Qualora, a seguito dei controlli, il contributo risultasse indebitamente riconosciuto, ovvero in caso di dichiarazioni mendaci del beneficiario, il Comune procede alla revoca del beneficio e ne dà comunicazione a Comunità Sociale Cremasca. Regione Lombardia si riserva di effettuare controlli in loco, al fine di verificare che siano state attuate in modo corretto le Linee Guida regionali (Allegato 1 alla DGR X/6465 del 10/04/2017).

Art. 14 - Informazioni

Per qualsiasi chiarimento sul contenuto del presente atto i Comuni possono inviare una mail a: servizioidistrettuale@comunitasocialecremasca.it tel. 0373 398 400

Allegati:

Allegato 1 – Risorse residue dei Comuni aderenti

Allegato 2 – Format per la Domanda

Allegato 3 – Dichiarazione sostitutiva di residenza

Allegato 4 – Dichiarazione di morosità (proprietario)

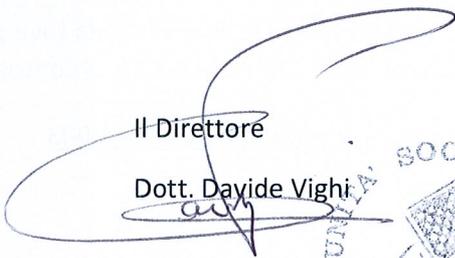
Allegato 5 – Modello Accordo

Allegato 6 – Informativa Privacy

Crema, 06 ottobre 2017

Il Direttore

Dott. Davide Vighi



Referente del procedimento:

Alison Bignami

Email: serviziodistrettuale@comunitasocialecremasca.it

Tel. 0373 398 400

